

ATTI DI INDIRIZZO*Risoluzione in Commissione:*

La IX Commissione,
premessò che:

è ormai diffusa in tutta Italia la protesta per la carenza di organico, per le disfunzioni del servizio postale e per le riduzioni di orario di molti uffici, se non per la chiusura di alcuni di essi;

moltissimi sono gli atti di sindacato ispettivo che denunciano, da parte di tutte le parti politiche, la inaccettabilità per i cittadini di questa situazione;

a questi atti di sindacato ispettivo il Governo regolarmente risponde con informazioni provenienti da Poste Italiane Spa che forniscono una fotografia tranquillizzante, priva di problemi e criticità in palese contraddizione con le realtà di grave disagio denunciate da tutta Italia;

tutto ciò sottolinea la inutilità delle denunce, la inadeguatezza dei metodi e degli strumenti adottati dal Governo per le risposte e la incapacità di intervenire per correggere almeno i casi più gravi;

poiché si avvicina l'estate le criticità ed i disagi per i cittadini aumenteranno, in particolare per le località a forte attrazione turistica, caratterizzate da forte aumento stagionale dei residenti;

poiché si tratta di servizi erogati da azienda pubblica, alcuni in regime di servizio universale, è essenziale che il Governo, anche per mezzo della competente Autorità di Regolazione e Controllo, in questo caso coincidente con il Ministero delle Comunicazioni, vigili con autonomi strumenti di misura e di controllo e intervenga con le opportune azioni correttive,

impegna il Governo

ad adottare iniziative più incisive e stringenti per il controllo del livello del servizio

erogato da Poste italiane Spa, anche definendo metodi e strumenti che consentano al ministero delle comunicazioni — anche nella sua qualità di Autorità di regolamentazione del settore — di acquisire direttamente i dati e gli elementi conoscitivi relativi alla qualità del servizio erogato, in modo da valutare le innumerevoli situazioni di disagio continuamente denunciate e da concordare con Poste italiane Spa le opportune e necessarie azioni correttive.

(7-00454) « Panattoni, Duca, Rosato, Pasetto, Di Gioia, Alfonso Gianni, Boato, Ruzzante ».

* * *

ATTI DI CONTROLLO

*PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI*

Interpellanza:

La sottoscritta chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, il Ministro dell'economia e delle finanze, per sapere — premesso che:

con la legge 9 maggio 1989 n. 168 venne istituito il ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

con la legge istitutiva del predetto ministero fu previsto tra l'altro, il trasferimento di personale dal ministero della pubblica istruzione al nuovo ministero;

tale personale, proveniente dal ministero della pubblica istruzione, non godeva dello stesso trattamento economico del restante personale proveniente dai ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri, ufficio del Ministro per il coordinamento delle iniziative per la ricerca scientifica e tecnologica;